



ACU – Associazione Consumatori Utenti
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

EDUCAZIONE AL CONSUMO SOSTENIBILE

Finalità

La finalità del progetto è lo sviluppo dell'educazione al consumo sostenibile nelle scuole, tema cruciale per formare nuovi cittadini consapevoli dei loro diritti.

L'attenzione al tema del consumo sostenibile è al centro del dibattito attuale nel mondo delle associazioni ambientaliste e di quelle dei consumatori (vedi Conferenza di Rio de Janeiro sull'ambiente).

Questa priorità è stata più volte ribadita anche in sede comunitaria: vi sono infatti impegni già assunti dalla Commissione dell'Unione Europea con il programma 1996-1998 "Priorità della Politica a favore dei consumatori", rinnovato per il triennio 1999-2001 nel quale si afferma: "La sola fornitura di informazioni non sarà sufficiente a venire incontro ai bisogni dei consumatori. Se non verranno compiuti cospicui sforzi tramite una formazione specifica del consumatore fin dai primi anni scolastici, al fine di promuovere la comprensione di una serie di argomenti che vanno dalla nutrizione al funzionamento dei mercati, numerosi consumatori non potranno muoversi agevolmente nei mercati moderni. Il ruolo che la formazione può svolgere in sede di promozione di consumi sostenibili o di preparazione della società dell'informazione è di fondamentale importanza".

Il progetto inoltre risponde non solo al desiderio dei promotori di farsi carico di un ruolo loro affidato dalla società e dal Parlamento (si veda la Legge n.281 del 30 luglio 1998 - Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti), ma interpreta altresì una domanda del mondo della scuola, ad oggi senza una risposta organica ed unitaria da parte della società civile.

Lo scenario attuale

Siamo di fronte ad uno scenario sempre più complesso che richiede ad ogni soggetto delle precise responsabilità in ordine a stili di vita, decisioni aziendali ed istituzionali, capacità progettuali innovative in tutti i settori dell'economia, impegno formativo e culturale rinnovati.

La futura società europea ed italiana non potranno isolarsi dal resto del mondo - con tutti i suoi problemi emergenti - se non altro perché il mercato globale tende a plasmare a propria immagine culture diverse, tradizioni e specificità che rappresentano la storia dell'umanità. Tuttavia questo processo non potrà essere impedito: la sua forza domina sulle altre, pertanto va capito e guidato. Ed il ruolo dei cittadini-consumatori, consapevoli che le proprie scelte di consumo possono influenzare le tendenze dell'evoluzione del mercato, appare ogni giorno sempre più importante. Ed un nuovo paradigma si impone anche nella valutazione delle nostre scelte di consumo: sembra non essere più sufficiente sostenere l'esigenza - comunque essenziale - del consumo sostenibile sul piano economico ed ecologico, ma appare quasi inevitabile propendere per una interpretazione più ampia e culturalmente ancora più difficile del "consumo eticamente sostenibile", capace di osservare la mondialità dei consumi e la risposta ai bisogni dell'uomo con rinnovata attenzione. Sono le nuove relazioni culturali e sociali tra popoli e generazioni diverse che possono gettare le basi di una economia più giusta e quindi di un consumo sostenibile.

Il percorso educativo proposto

L'ACU propone alle scuole un percorso educativo centrato sul tema del consumo sostenibile come valore. Questo iter può comprendere:

- ❶ la produzione di documenti sul tema del consumo sostenibile, che possono confluire nella realizzazione di mostre didattiche e di materiale multimediale;
- ❷ la realizzazione di ricerche sul campo volte a monitorare le tipologie di consumi prevalenti;
- ❸ l'avvio di collaborazioni tra scuole dello stesso o anche di diverso ordine e grado nella realizzazione di attività di ricerca e monitoraggio sul consumo sostenibile;

- la “messa in rete” delle conoscenze acquisite e delle esperienze svolte con l'utilizzazione di nuovi modelli di comunicazione ipertestuali e la comunicazione a distanza per mezzo di reti informatiche.

Proposte didattiche

Realizzazione di un ipertesto sul tema del consumo sostenibile

Si propone la produzione di un ipertesto sul tema del consumo sostenibile.

Questo progetto è rivolto a 5 scuole superiori che dichiarino il loro interesse alla sua realizzazione. Tale “dichiarazione di intenti” dovrà essere accompagnata da un preciso impegno scritto preso dalla dirigenza scolastica e dai consigli di classe interessati, prevedendo la partecipazione di 1-2 classi per scuola.

Si tratta di creare all'interno delle scuole dei gruppi di lavoro composti dai docenti interessati (almeno due all'interno di ogni consiglio di classe), che siano disponibili a svolgere questa esperienza formativa all'interno del loro orario-cattedra.

Questi gruppi di lavoro riceveranno una formazione iniziale, sotto forma di un breve corso sulla produzione di ipertesti e sull'addestramento all'uso di un programma informatico dedicato per la costruzione di ipertesti.

Durante e dopo il corso verrà realizzata da ogni scuola, sotto la supervisione di esperti indicati dall'ACU, prima una versione cartacea e poi una versione multimediale di una parte del lavoro complessivo; i contenuti dell'ipertesto verranno infatti dapprima suddivisi in cinque filoni tematici, ciascuno dei quali verrà approfondito da una scuola diversa.

Questa modalità di lavoro ha lo scopo di stimolare lo sviluppo della cultura della multimedialità nelle scuole, a partire dall'acquisizione di un “saper fare”, e consente di “mettere in rete” le conoscenze e le esperienze.

La realizzazione di questo progetto richiede l'attivazione di un rapporto di committenza tra la Provincia e le scuole stesse, con il concorso del Provveditorato agli Studi.

L'ipertesto realizzato verrà poi distribuito su un CD-ROM.

Gli argomenti da trattare all'interno dei filoni, che verranno assegnati alle singole scuole all'inizio dell'anno scolastico, sono solo un punto di partenza; essi possono essere ovviamente integrati e modificati in corso d'opera.

Schema di massima degli interventi per le scuole aderenti al progetto

- Corso di aggiornamento della durata di 30 h complessive di lezione sulla costruzione di mappe mentali e la realizzazione di ipertesti con i docenti di tutte le scuole referenti del progetto, da svolgersi da metà ottobre a metà dicembre. Il corso viene offerto alle scuole e la sua frequenza non è da intendersi come condizione essenziale per la partecipazione al progetto.

Per ogni scuola si prevedono i seguenti interventi:

- Riunioni “in itinere” con i gruppi di lavoro per la ricerca iniziale di materiale relativo al filone assegnato alla scuola, da svolgersi nel periodo compreso tra ottobre e novembre, contemporaneamente allo svolgimento del corso di aggiornamento (3 incontri di 1 h per ogni classe con cadenza quindicinale).
- Riunioni “in itinere” con i gruppi di lavoro per lo studio e l’approfondimento del materiale prodotto nella prima fase, da svolgersi nel periodo compreso tra dicembre e gennaio (3 incontri di 1 h per ogni classe con cadenza quindicinale).
- Riunioni “in itinere” con i gruppi di lavoro durante la fase di progettazione e di realizzazione dell’ipertesto, da svolgersi nel periodo compreso tra febbraio e metà maggio (6-7 incontri di 1 h per ogni classe con cadenza quindicinale).

Fasi del lavoro per la costruzione dell'ipertesto

Prima fase: Introduzione al consumo sostenibile e agli argomenti specifici dei filoni, per mezzo di una breve lezione frontale (inizio nov)

Seconda fase: Ricerca di materiale scritto, multimediale e iconico sui filoni assegnati ad ogni scuola (nov-dic)

Terza fase: Organizzazione del materiale e suddivisione in sottogruppi di lavoro all'interno delle classi (dic)

Quarta fase: Documentazione - approfondimento (gen)

Quinta fase: Brain storming - Costruzione della mappa di ogni subfilone con presentazione su lucidi (inizio feb)

Sesta fase: Realizzazione del testo su carta basandosi, come dimensioni, sul facsimile delle pagine video (metà feb - metà mar)

Settima fase: Consegna delle pagine-video con testo provvisorio (metà mar)

Ottava fase: Visualizzazione delle pagine-video con testo provvisorio sotto forma di mappa (fine mar)

Nona fase: Ricerca dei link all'interno dei subfiloni (fine mar)

Decima fase: Sistemazione definitiva del testo (apr)

Undicesima fase: Ricerca iconografica (apr)

Dodicesima fase: Rilascio della versione beta (metà mag) e montaggio "in diretta"

Tredicesima fase: Ricerca dei link all'interno dei filoni confrontando i diversi subfiloni (set)

Quattordicesima fase: Ricerca dei link tra filoni diversi (set)-ott

Tredicesima fase: Ottimizzazione definitiva di testo e figure (set-ott)

Quattordicesima fase: Rilascio della versione definitiva (metà dic)